



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

OGGETTO

APPALTO MISTO RELATIVO A:

1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO INTERMODALE
5^A STRALCIO – OFFICINA, GATE, PAVIMENTAZIONE PIAZZALE E IMPIANTI TECNOLOGICI
2. FORNITURA HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
3. SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

Codice identificazione progetto (CUP): G56D15001310002

DISCIPLINARE DI INCARICO

RELATIVO ALLA DIREZIONE DEI LAVORI STRUTTURALI E SUPPORTO AL CSE

CODICE IDENTIFICAZIONE GARA (CIG): ZB92452E12

Premesso che

il Consiglio di Amministrazione di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 7 del 13.07.2016 ha approvato l'aggiornamento del progetto definitivo dei lavori di completamento del Centro Intermodale 5° stralcio Officina, gate, pavimentazione piazzale e impianti tecnologici) - Fornitura di hardware e software per la gestione degli impianti tecnologici del Terminal intermodale - Servizio di gestione degli impianti tecnologici del Terminal intermodale per un importo da appaltare di euro 1.649.300,00, di cui:

euro 1.445.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta

euro 50.000,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante non soggetti a ribasso d'asta

euro 47.300,00 per spese di progettazione (soggetti a ribasso d'asta)

euro 95.000,00 per la fornitura di hardware (soggetti a ribasso d'asta)

euro 12.000,00 per esecuzione del servizio (soggetti a ribasso d'asta);

Interporto spa, a seguito di gara aperta per appalto misto di cui in oggetto, con delibera del CdA di Interporto spa n. 11 del 22 dicembre 2017 ha aggiudicato definitivamente l'appalto all'ATI Grimmel srl e Nuova Tesi System srl per il prezzo complessivo di euro 1.590.094,065 oltre all'IVA, di cui euro 1.397.835,20 per l'esecuzione dei lavori, euro 44.999,80 per la progettazione esecutiva, euro 50.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, euro 85.259,65 per forniture ed euro 12.000,00 per servizi;

in data 14.06.2017 è stato stipulato il contratto di appalto ed è stato disposto l'avvio della progettazione esecutiva;

la progettazione esecutiva è stata redatta dal raggruppamento temporaneo tra professionisti così composto:

- Aisatec s.c.r.l. Società Cooperativa tra professionisti con sede in Pordenone (PN), via Cairoli n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. 01797820931;
- Feltrin ing. Tiziano, nato a Vittorio Veneto (TV) il 16.03.1977, con residenza e domicilio fiscale in Cordignano (TV), via Harmada n. 27, codice fiscale FLT TZN 77C16 M089Y e partita I.V.A. 01508480934;
- Fiorot geom. Luca, nato a Vittorio Veneto (TV) il 25.08.1994, con residenza e domicilio fiscale in Colle Umberto (TV), via Terraglio n. 2, codice fiscale FRT LCU 94M25 M089Y e partita I.V.A. 04825240262;
- Ruzzene dott.ssa Elena, nato a Pordenone il 03.10.1972, con residenza e domicilio fiscale in Pordenone, via Gemonia n. 9, codice fiscale RZZ LNE 72R43 G888Z e partita I.V.A. 01456920931;



(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

in data 20.12.2017 sono terminate le attività di verifica della progettazione esecutiva e l'Amministratore Delegato ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo.

la consegna dei lavori è stata fatta in via d'urgenza il 01.11.2017 in relazione ai lavori di installazione delle nuove torri faro in quanto connesse ai lavori del 1-3 stralcio;

la consegna definitiva è stata sottoscritta il 21.03.2018;

le attività di direzione, misura e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza, nella fase iniziale, vengono svolte dal personale dell'ufficio tecnico della Società;

Considerato che

il personale dell'Ufficio tecnico di Interporto è impegnato contemporaneamente in altre attività (in particolare nella gestione dell'appalto relativo ai lavori di completamento del Centro intermodale – 2^a e 4^a stralcio) e pertanto non è in grado di svolgere anche le attività di direzione lavori e CSE del 5^a stralcio e pertanto si rende necessario affidare all'esterno le prestazioni relative alla direzione dei lavori strutturali (in quanto trattasi di attività per la quale il personale dell'ufficio tecnico della Società non risulta abilitato) e di supporto CSE in quanto lo stesso personale non è in grado di assicurare la necessaria e continua presenza in cantiere;

i lavori di completamento del Centro intermodale - 5^a stralcio interferiscono e si integrano con quelli relativi al 1^a e 3^a stralcio affidati all'ATI Nervesa Inerti spa – Brussi Costruzioni srl – Ghiaie Ponterosso srl;

le prestazioni di direzione lavori e CSE relative ai lavori di completamento del Centro intermodale - 1^a e 3^a stralcio sono state affidate all'ing. Renzo Scramoncin per un importo di euro 14.000,00, oltre agli oneri previdenziali ed IVA, il quale, pertanto, è a conoscenza del progetto complessivo di realizzazione del Terminal, delle caratteristiche e della natura dei terreni nonché di tutte le problematiche interferenziali tra i diversi appaltatori presenti in cantiere;

a seguito di richiesta, l'ing. Renzo Scramoncin in data 12.04.2018 ha presentato un preventivo di complessivi euro 5.700,00 per le prestazioni relative alla direzione lavori strutturali relativi al 5^a stralcio, che comprendono la realizzazione di un'officina per il ricovero e manutenzione dei locomotori in struttura prefabbricata ed il gate costituito da edificio a due piani con destinazione ad uffici e pensilina esterna in acciaio;

effettuato il confronto comparativo con altre offerte, il preventivo di spesa dell'ing. Renzo Scramoncin è risultato congruo e conveniente per Interporto spa, considerata anche la disponibilità di supportare e collaborare con il CSE (prestazione che non era stata quantificata ma offerta come miglioria);

il regolamento relativo ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato da Interporto-Centro Ingresso di Pordenone SpA con delibera del Cda n. 2 del 20.03.2017 consente l'affidamento di servizi mediante incarico diretto del responsabile unico del procedimento per importi inferiori ad euro 40.000,00;

l'ing. Renzo Scramoncin risulta iscritto nell'elenco aperto degli operatori economici di Interporto per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016) ed ha sottoscritto la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione alle gare di affidamento dei servizi, previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

Tutto ciò premesso e considerato

il giorno undici del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto (11.07.2018) presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

tra

il Responsabile del procedimento p.ind.ed. De Paoli Alfredo nato in Canada il 14.03.1952, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, da una parte

e

l'ing. Renzo Scramoncin residente in Pordenone - Via A. Benedetti n. 19, Codice Fiscale SCR RNZ 58P03 A757Y e Partita IVA 01644760934, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone al n. 464, dall'altra

si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sopra esplicitate formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. affida all'ing. Renzo Scramoncin con studio in Pordenone – Via A. Benedetti n. 19, che accetta, l'incarico per la direzione dei lavori strutturali e di supporto al Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva delle opere del 5^a STRALCIO – OFFICINA, GATE, PAVIMENTAZIONE PIAZZALE E IMPIANTI TECNOLOGICI in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Interporto, il quale svolge le attività di direzione lavori delle altre opere, l'assistenza e contabilità dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico sarà espletato in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal DPR n. 207/2010 e dalla normativa tecnica vigente in relazione alla realizzazione delle opere strutturali. Per quanto attiene la direzione lavori, il professionista dovrà svolgere l'incarico che gli è stato affidato nel rispetto, in particolare, delle disposizioni di cui agli artt. 147, 148, 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010.

L'incarico di Direzione Lavori delle opere strutturali comprende anche l'assistenza al collaudo e liquidazione delle opere strutturali, gli adempimenti relativi al deposito del progetto alla Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Università – Servizio Edilizia Pordenone, esclusa l'assistenza ai lavori e la tenuta delle scritture previste dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori in quanto trattasi di attività che verranno svolte dall'Ufficio Tecnico di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A..

In relazione a quanto sopra si precisa che:

- non dovrà essere autorizzata l'esecuzione da parte dell'Impresa appaltatrice di opere e prestazioni in quantità superiore a quella delle varie specie di opere previste dal progetto, se non quelle previste nei termini di legge;
- è compito del professionista incaricato la stesura di tutti gli atti necessari, inerenti e conseguenti alle opere strutturali da realizzare.

Il Professionista incaricato dovrà svolgere le prestazioni affidate mantenendo contatti con la Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. tramite il Responsabile del Procedimento o suo sostituto all'uopo delegato.

Gli elaborati saranno consegnati su supporto informatico, in formato *.doc di Word per quanto riguarda gli elaborati in



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

formato testo ed in formato *.dwg di Autocad per quanto riguarda gli elaborati grafici. Sarà a carico di Interporto la loro eventuale riproduzione su formato cartaceo.

Il professionista, una volta acquisita dal responsabile del procedimento copia del progetto esecutivo approvato da Interporto spa, dovrà:

- fatte salve le cause di forza maggiore e la presenza in occasione delle lavorazioni più importanti, fissare almeno settimanalmente, o comunque con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori, i giorni delle visite in cantiere e informarne il responsabile del procedimento su ogni visita effettuata e trasmettere un verbale a Interporto spa (l'effettiva presenza in cantiere dovrà essere comprovata dall'apposizione di firma sul "giornale dei lavori");
- il servizio di direzione dei lavori relativi alle strutture ha inizio con la data del verbale di consegna dei lavori, fatti salvi gli adempimenti preliminari per il deposito del progetto delle strutture ai Servizi tecnici e la comunicazione di inizio lavori da presentare in Comune, e si intende completato con l'emissione del relativo certificato di collaudo statico;
- per tutta la durata del presente contratto il professionista si impegna a recarsi, anche in persona di un suo delegato, presso la sede di Interporto spa entro 48 ore dalla convocazione effettuata dalla medesima Interporto spa a mezzo telefono e/o fax (in caso di mancato rispetto dei termini che precedono si applicano le penali previste dal presente disciplinare).

Al solo fine della organizzazione del servizio, si allega al presente disciplinare copia del contratto di appalto, che prevede per l'esecuzione dei lavori un tempo utile di giorni 225 complessivi.

ART. 4 – VIZI, DIFFORMITÀ, LAVORI NON COLLAUDABILI

Qualora nel corso dell'incarico il professionista dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice deve darne tempestiva comunicazione al collaudatore in corso d'opera e al responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Nel caso in cui il professionista ritenga che i lavori non risultino eseguiti a regola d'arte, ne informa Interporto spa trasmettendo, tramite il responsabile del procedimento, per le ulteriori sue determinazioni, il processo verbale, nonché le relazioni con le proposte dei provvedimenti per rimediare alla non collaudabilità del lavoro.

ART. 5 - COMPENSO

Il compenso per le prestazioni affidate viene quantificato in complessivi Euro 5.700,00, onnicomprensivo di ogni spesa e compensi accessori ed al netto di INARCASSA ed IVA, così ripartiti:

- euro 2.000,00 successivamente alla consegna dei lavori ed all'atto del deposito del progetto delle strutture;
- euro 3.700,00 nel corso dei lavori, rapportato all'importo degli stati di avanzamento.

Il compenso è da ritenersi fisso ed invariabile e potrà essere modificato, previo accordo tra le parti, solamente nei casi che intervenga la necessità di eseguire prestazioni aggiuntive, strettamente connesse con quella affidata.

Le consulenze di cui il professionista potrà eventualmente usufruire, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo al professionista medesimo, sono da considerarsi comprese nel compenso.

Il professionista dichiara di aver considerato nella formulazione della propria offerta economica e quindi nella determinazione del compenso, che il termine di esecuzione dei lavori indicato nel cronoprogramma potrebbe non essere rispettato in dipendenza di sospensioni, consegne parziali od interruzioni degli stessi, rinunciando conseguentemente a qualsivoglia maggior compenso, richiesta risarcitoria od indennizzo per ritardi sui termini di esecuzione dei lavori.

ART. 6 – LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Interporto spa provvederà al pagamento del compenso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture, fatti salvi i tempi richiesti per le verifiche imposte dalla normativa vigente al riguardo.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

ART. 7 – PENALI

Qualora la presentazione della documentazione a carico del direttore dei lavori delle strutture non rispettasse le scadenze stabilite nel presente disciplinare, è applicata al professionista, previa diffida, una penale pari all'1‰ (uno per mille) del compenso per ogni giorno di ritardo.

Sarà a carico del professionista l'importo degli interessi legali e/o moratori che eventualmente Interporto spa dovrà corrispondere alle imprese esecutrici per il ritardo nei pagamenti e/o per lo svincolo delle ritenute che siano conseguenza dell'inadempimento del professionista incaricato della direzione lavori alle obbligazioni del presente contratto.

L'importo complessivo delle penali sarà trattenuto automaticamente sulle rate di acconto.

Nel caso l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del corrispettivo, Interporto spa avrà facoltà di ritenere risolto il presente disciplinare di incarico di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. e sarà comunque libera di far precedere la risoluzione contrattuale da una diffida ad adempiere entro il termine da essa ritenuto congruo.

Le penali non escludono il professionista dalla responsabilità per eventuali maggiori danni di qualsiasi genere subiti da Interporto spa ed in particolare per quelli derivanti dal nuovo affidamento dell'incarico ad altro professionista.

ART. 8 – ASSICURAZIONE E GARANZIA DI ESECUZIONE

Il professionista è titolare della polizza assicurativa allegata al presente contratto - la quale tiene indenne Interporto spa da tutti i rischi derivanti dalla sua attività professionale - e si obbliga a mantenerla efficace per tutta la durata dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Interporto spa avrà facoltà di ritenere risolto il presente disciplinare di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., in ipotesi di perdita di efficacia od invalidità anche parziale, per qualunque ragione o causa, della predetta polizza assicurativa.

Interporto spa sarà libera di far precedere la risoluzione contrattuale, previa diffida ad adempiere, entro il termine da essa ritenuto congruo.

Di quanto sopra il professionista ha tenuto conto nella determinazione del compenso.

ART. 9 – RISERVATEZZA

I risultati di tutta l'attività eseguita dal professionista per Interporto spa, in esecuzione del presente contratto, ivi compresi (ma non soltanto) tutte le informazioni, i dati, le relazioni, gli appunti di lavoro, i disegni, i progetti, le descrizioni sviluppate o predisposte dal professionista stesso in connessione con l'incarico, saranno di proprietà di Interporto spa e nessuna informazione concernente tale attività dovrà essere divulgata o comunicata a terzi, senza il consenso scritto di Interporto spa.

Tutti i documenti, le relazioni e gli elaborati prodotti dal professionista in esecuzione dell'incarico sono in piena ed esclusiva proprietà di Interporto spa, restando vietato al professionista stesso ogni uso o divulgazione degli stessi senza il preventivo consenso scritto di Interporto spa.

Il professionista dovrà mantenere il segreto su tutte le informazioni confidenziali che ha ricevuto e/o riceverà dall'appaltatore o da Interporto spa.

Le informazioni confidenziali comunicate al professionista in esecuzione del presente contratto permangono tali, anche se comprese in una più generale informazione di dominio pubblico o già in possesso del professionista stesso.

Le informazioni confidenziali, costituenti il know-how, sono e rimangono di proprietà dell'appaltatore e/o di Interporto spa; il professionista non dovrà comunicare a terzi alcuna delle suddette informazioni, né pubblicarle, né usarle per qualsiasi altro scopo non collegato all'esecuzione dell'incarico, senza il consenso scritto di Interporto spa.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

Tutte le informazioni confidenziali costituite da disegni, scritti, materiali, campioni, aventi forma definitiva o provvisoria, dovranno essere restituiti ad Interporto spa ad avvenuta esecuzione dell'incarico o, comunque, su semplice richiesta della stessa Interporto spa.

In caso di violazione delle obbligazioni previste dal presente articolo, il professionista malleverà Interporto spa da qualunque richiesta risarcitoria dell'appaltatore o di terzi, dipendente o comunque connessa a tale violazione.

Nonostante ogni altra disposizione del presente contratto, quanto indicato nel presente articolo avrà efficacia anche dopo l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, in modo che le informazioni confidenziali fornite da Interporto spa e/o dall'appaltatore e l'attività svolta dal professionista rimangano segrete indefinitamente e non siano mai rivelate, se non nei limiti in cui ciò sia autorizzato per iscritto da Interporto spa.

ART. 10 – DIRITTO DI SOSPENSIONE

Interporto spa potrà sospendere in qualsiasi momento l'esecuzione dell'incarico, dandone comunicazione scritta alla Società e specificando la durata della sospensione stessa.

In tale evenienza, si farà luogo esclusivamente al pagamento al professionista delle attività effettivamente eseguite dal professionista alla data di comunicazione della sospensione.

Se alla fine del periodo di sospensione, Interporto spa confermerà la ripresa dell'incarico, il professionista/società si impegna a completare il servizio senza variazione del corrispettivo.

In ogni caso il professionista non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, indennità o risarcimento collegato o comunque connesso all'esercizio del diritto di sospensione da parte di Interporto spa.

Di quanto sopra il professionista ne ha tenuto conto nella determinazione del compenso.

ART. 11 – RECESSO

E' facoltà di Interporto spa recedere dal presente disciplinare di incarico a mezzo di comunicazione mediante lettera raccomandata a.r., con diritto del professionista espressamente limitato al solo pagamento, da eseguirsi entro giorni 30 (trenta) dalla ricezione della relativa fattura, del servizio correttamente eseguito e conforme al contratto ed alle norme di legge - con espressa esclusione di ogni risarcimento od indennizzo per qualsivoglia ragione, titolo o causa, anche in deroga alle previsioni degli artt. 2237 e 2227 c.c.

Di quanto sopra il professionista ne ha tenuto conto nella determinazione del compenso.

ART. 12 – ADEMPIMENTI D.LGS. N. 196/2003

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("codice in materia di protezione dei dati personali").

I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Di norma, i dati forniti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici o telematici idonei a memorizzarli, gestirli o trasmetterli. tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Relativamente ai suddetti dati, alla parte interessata vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 che si producono nell'informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

ART. 13 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (LEGGE N. 136/2010)

Le parti, pena la nullità del presente contratto, assumono tutti gli obblighi, nessuno escluso, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Il presente contratto è sottoposto alla clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 della L. 136/2010, Interporto spa procederà nei confronti dei contratti stipulati tra il professionista e i subappaltatori alla verifica dell'avvenuto inserimento, a pena di nullità assoluta, di apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla anzidetta legge.

Il professionista che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. n. 136/2010, ha notizia dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente Interporto spa e la Prefettura territorialmente competente.

Il pagamento al professionista sarà effettuato mediante bonifico bancario da appoggiare sul C/C bancario da indicare all'atto della richiesta di liquidazione del corrispettivo.

ART. 14 – MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto

ART. 15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente disciplinare di incarico - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione - saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Pordenone.

In pendenza del giudizio il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare di incarico, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico del professionista, il quale espressamente rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad iva.

Per quanto espressamente non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla tariffa professionale vigente per gli ingegneri ed architetti, nonché alle norme del codice civile.

ART. 19 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Responsabile del Trattamento dei dati è il Sig. Bortolussi Giuseppe Amministratore Delegato della Società.

Responsabile del Procedimento: p.i. Alfredo De Paoli – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 - Pordenone; tel. 0434 573144; fax 0434 573232; email: depaoli@interportocentroingrosso.com.



**INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE**

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone)

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ing. Renzo Scramoncin



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

p.i. Alfredo De Paoli

visto: L'AMMINISTRATORE DELEGATO

rag. Giuseppe Bortolussi